



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano  
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

---

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 - tel.: 02 884 46 260 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X  
Scuola Primaria "P.Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015  
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1 - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014  
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

---

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

La nostra istituzione scolastica è chiamata alla progettazione di un percorso che abbia come obiettivo la promozione dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni. Il fondamento della nostra azione risiede in una tradizione importante che ha declinato, con accenti diversi nelle differenti realtà che compongono il nostro istituto comprensivo, lo stesso desiderio di accoglienza e di attenzione alle necessità educative dei nostri alunni. Siamo tutti consapevoli che la realtà esterna muta velocemente e, per essere all'altezza del nostro compito, siamo chiamati ad aggiornare continuamente metodologie, contenuti e strumenti di lavoro. Il nostro impegno deve essere improntato alla capacità di innovare mantenendoci comunque fedeli alla nostra tradizione. Nel rispetto delle prerogative del collegio docenti e con grande fiducia nelle sue capacità progettuali, di seguito vengono riportate alcune indicazioni per poter elaborare un piano che risponda alle necessità qui tratteggiate.

1. Perseguire gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun grado di scuola, realizzare sempre più compiutamente quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali è il naturale traguardo che dobbiamo porci; tuttavia è necessario definire con più precisione un percorso che con continuità collochi tali obiettivi in uno sviluppo verticale. La definizione di un curriculum verticale, già posta all'attenzione del collegio nel periodo precedente, rimane un traguardo ancora da raggiungere ed il prossimo triennio appare un orizzonte temporale ragionevole.
2. Il curriculum della scuola è oggetto continuo di verifica e di aggiornamento. In particolare, negli ultimi anni è emersa, anche all'interno del nostro collegio docenti, la necessità di prevedere attività che sviluppino il pensiero computazionale e che propongano attività volte a sviluppare elementi di coding e di robotica.
3. L'impulso alla didattica laboratoriale, già previsto dal piano adottato nello scorso triennio, deve adesso trovare un'attuazione sempre più compiuta. Gli spazi laboratoriali fisicamente presenti nella nostra scuola devono essere adeguatamente utilizzati. La Direzione cercherà di cogliere le opportunità che si presenteranno per dotare la scuola di spazi ulteriori, o per aggiornare quelli esistenti.
4. Dalle esperienze degli ultimi anni risulta evidente che bullismo e, in particolare, cyberbullismo rappresentano un'insidia che minaccia il benessere dei nostri alunni. La scuola si è dotata di un team che promuoverà iniziative di prevenzione, di formazione e che metterà in atto le necessarie misure nel caso si verificano episodi riconducibili a queste tipologie. È necessario che tutta la comunità scolastica collabori per tenere alto il livello di allerta e la capacità della scuola di creare

ambienti aperti, solidali e liberi da dinamiche improntate alla prepotenza ed alla prevaricazione.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa ed i referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



Il Dirigente Scolastico  
(prof. Giovanni Santoro)  
*FIRMATO DIGITALMENTE*